

COMUNE DI VIBO VALENTIA

Rep. n. 107

OGGETTO: Contratto d'appalto dei lavori di recupero e risanamento piano viabile e marciapiedi in Piscopio – Comune di Vibo Valentia. Legge Regionale n. 9/2007 - art. 33 - comma 1.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici (2016) il giorno 16 (sedici) del mese di marzo presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me dott. Michele Fratino, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa nell'interesse dell'Ente, ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett.

c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) la dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, nata a Vibo Valentia il giorno 20 febbraio 1957 (numero di codice fiscale: TTE DNM 57B60 F537M), la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA 00302030796) nella sua qualità di Dirigente del Settore 5 – Tecnico, nominata con Decreto Sindacale n. 1 del 08 gennaio 2016, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “Comune”;

2) il Sig. Fedele D'Agostino (codice fiscale DGS FDL 77D30 G082Z), nato a Oppido Mamertina (RC) il 30 aprile 1977, residente in Varapodio (RC), via Ripa Superiore, n. 5, il quale dichiara di intervenire ed agire in questo atto nella sua qualità di Titolare e Direttore Tecnico dell'Impresa Edile Individuale D'Agostino Fedele, con sede legale in Varapodio (RC), Via Umberto I, n. 27 (partita IVA 02392550808), iscritta nel Registro delle

Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Reggio Calabria, in data 06 aprile 2007, con il numero R.E.A. 168851, giusto documento di verifica di autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, richiesto dal Comune di Vibo Valentia, in data 01 dicembre 2015 e depositato agli atti del Comune; impresa che, nel prosieguo dell'atto, sarà chiamata anche "Appaltatore".

Detti componenti, delle cui identità personali io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni e mi chiedono di ricevere il presente atto per il quale premettono:

- che in data 25 ottobre 2008 è stata sottoscritta la Convenzione disciplinante l'istituzione, la costituzione, le funzioni e le attività della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vibo Valentia relativa alle procedure di gara per appalti di lavori, servizi e forniture;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 469 dell'11 settembre 2012, rettificata con determinazione del Dirigente del Settore 5 n. 183 del 18 aprile 2014, è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dall'Arch. Emilio Magro, relativo ai lavori di recupero e risanamento piano viabile e marciapiedi in Piscopio, dell'importo complessivo di €. 200.000,00 (euro duecentomila/00);

- che con determinazione del Dirigente del Settore 5 – Tecnico, n. 611 del 13 novembre 2012, rettificata con determinazione del Dirigente del Settore 5 – Tecnico n. 203 del 06 maggio 2014, si è stabilito, tra l'altro:

a) di appaltare i lavori anzidetti per l'importo di €. 130.035,36 (euro centotrentamilatrentacinque/36) oltre IVA, così suddiviso:

€. 98.306,72 (euro novantottomilatrecentosei/72) per lavori a base d'asta

soggetti a ribasso;

€. 27.177,40 (euro ventisettemilacentosettantasette/40) per costo del personale non soggetto a ribasso;

€. 4.551,24 (euro quattromilacinquecentocinquantuno/24) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

b) delegare la SUA Provinciale all'adozione dei provvedimenti di espletamento della procedura di gara;

- che con determinazione n. 895 del 26 giugno 2014, adottata dal Dirigente del Settore I - Appalti e Contratti SUA, è stata indetta una gara a procedura aperta per l'appalto dei lavori di recupero e risanamento piano viabile e marciapiedi in Piscopio, per come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., da esperire ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett.b) e 3-bis e art. 86 dello stesso D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 118 del DPR 207/2010 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con l'applicazione dell'art. 253 comma 20-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per come introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera ll), legge n. 106 del 2011, poi così modificato dall'art. 26, comma 2 della legge n. 98 del 2013;

- che con verbale di gara n. 1, redatto in data 25 settembre 2014, i lavori oggetto del presente contratto, sono stati aggiudicati, in via provvisoria, all'Impresa Edile Fedele D'Agostino, per l'importo complessivo di €. 98.001,13 (euro novantottomilauno/13) oltre IVA di legge così suddiviso:
€. 66.272,49 (euro sessantaseimiladuecentosettantadue/49) per lavori al netto del ribasso del 32,586%;

€. 27.177,40 (euro ventisettemilacentosettantasette/40) per costo del

personale non soggetto a ribasso;

€. 4.551,24 (euro quattromilacinquecentocinquantuno/24) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- che la SUA provinciale ha effettuato le verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di cui agli artt. 38 e 48 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. posseduti dalla ditta aggiudicataria, per come previsto dal bando e che la documentazione risulta essere conforme alle vigenti disposizioni legislative;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 – Tecnico, n. 859 del 29 settembre 2015, è stato omologato il verbale di gara innanzi descritto, e, conseguentemente, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori di recupero e risanamento piano viabile e marciapiedi in Piscopio – Comune di Vibo Valentia, in favore dell'Appaltatore;

- che la spesa necessaria per l'esecuzione di tali opere, finanziata con apposito mutuo della Cassa DD.PP., a totale carico della Regione Calabria (legge Regionale n. 9/2007) posizione n. 4554219, risulta impegnata al Capitolo 23012 - Missione 10 – Programma 05 – Titolo 2 – Macroaggregato 2 – Bilancio 2016 (residui 2011);

- che, in data 05 giugno 2012, è stato sottoscritto il verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 55 del DPR 207/2010 e s.m.i.;

- che l'Ufficio Comunale ha accertato che, a carico dell'Appaltatore, non sussistono cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- che, su richiesta della SUA, prot. n. 81121 del 29 settembre 2014, la Prefettura di Vibo Valentia, con propria nota, prot. n. 7473 del 22 febbraio 2016, comunicava, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., che, a

carico dell'impresa Edile Fedele D'Agostino e dei soggetti individuati all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al D.Lgs. n. 218/2012 e dal D.Lgs. n. 153 del 2014, nonché dei loro familiari conviventi, non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza previsti dall'art. 67 del citato D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;

- che in data 23 novembre 2015, è stato richiesto, on-line, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo all'Appaltatore, emesso dall'INPS di Reggio Calabria, con esito positivo, prot. n. 1627002 con scadenza 22 marzo 2016

- che l'Appaltatore ha dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12/3/1999, n. 68;

- che, in data 10 marzo 2016, il Responsabile del Procedimento e l'Appaltatore hanno sottoscritto, ai sensi dell'art. 106, comma 3 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., il verbale sulla permanenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, con riferimento alle condizioni di cui al comma 1 lettere a) b) c) del citato art. 106;

- che tutti gli atti citati e non materialmente allegati quali parti integranti del presente atto sono depositati presso il Settore 5 - Tecnico;

- che è intenzione delle Parti componenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Capacità a contrarre ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013.

In aderenza a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs.

n.165/2001 e art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, e consapevole delle sanzioni previste dall'ultimo periodo del comma 16-ter del citato articolo, l'Appaltatore ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Vibo Valentia che abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del predetto Comune nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Vibo Valentia.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.14, comma 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, il Responsabile del Settore 5, il quale interviene in quest'atto in rappresentanza del Comune, e l'Appaltatore dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto dipendente comunale abbia ricevuto altre utilità dalla medesima ditta.

ARTICOLO 2: Misure anticorruzione e clausole di comportamento.

Ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e successivi decreti attuativi, ai fini della prevenzione della corruzione, le parti dichiarano di conoscere ed accettare tutte le disposizioni previste dal P.T.P.C. 2015-2017 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 22/2015 e l'assoggettabilità del presente contratto e del relativo rapporto alle misure di prevenzione ivi previste. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad estendere gli obblighi di condotta di cui al DPR 62/2013 ed al Codice di Comportamento del Comune di Vibo Valentia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 354/2013 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali, ai propri collaboratori a

qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi derivanti dal DPR 62/2013 da parte dell'appaltatore e dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore, sarà causa di risoluzione del rapporto, a norma dell'art. 2 del DPR 62/2013.

ARTICOLO 3: Oggetto dell'appalto.

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta, l'affidamento dei lavori di recupero e risanamento piano viabile e marciapiedi in Piscopio – Comune di Vibo Valentia.

ARTICOLO 4: Corrispettivo dell'appalto.

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in €. 98.001,13 (euro novantottomilauno/13) oltre IVA di legge così suddiviso:

€. 66.272,49 (euro sessantaseimiladuecentosettantadue/49) per lavori al netto del ribasso del 32,586%;

€. 27.177,40 (euro ventisettemilacentosettantasette/40) per costo del personale non soggetto a ribasso;

€. 4.551,24 (euro quattromilacinquecentocinquantuno/24) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

ARTICOLO 5: Tracciabilità dei flussi finanziari:

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di Banche o di Poste S.p.A. - A tal fine la stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Appaltatore l'immediata risoluzione del contratto mediante raccomandata

A.R. che avrà valore meramente accertativo e dichiarativo, verificandosi la risoluzione al momento stesso dell'accertamento della violazione;

c) i pagamenti devono obbligatoriamente riportare il codice CUP E47H09000510002 e il codice CIG 45252946BD assegnati all'intervento.

ARTICOLO 6: Modalità di pagamento.

Il pagamento verrà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, presso l'Istituto Banca Carime – Agenzia di Taurianova (RC) - codice IBAN: IT 30 B 03067 81610 000000010579, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale.

La persona delegata ad operare sul conto sopra indicato è il Sig. D'Agostino Fedele (codice fiscale DGS FDL 77D30 G082Z), nato a Oppido Mamertina (RC) il 30 aprile 1977, residente a Varapodio (RC), Ripa Superiore, n. 5, giusta dichiarazione resa dall'Appaltatore in data 10 marzo 2016, agli atti prot. n. 12623 del 14/03/2016.

ARTICOLO 7: Obblighi dell'Appaltatore.

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore alle condizioni ed alle modalità di cui ai documenti facenti parte del progetto esecutivo, approvato con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 469 del 11 settembre 2012, rettificata con determinazione del Dirigente del Settore 5 n. 183 del 18 aprile 2014 e composto dagli elaborati progettuali di seguito elencati, da intendersi integralmente richiamati e trascritti, anche se non materialmente allegati, per formare parte integrante e sostanziale del presente contratto, ad eccezione del Capitolato Speciale d'Appalto e dell'Elenco Prezzi Unitari (allegati A e B).

ELENCO ELABORATI (E-0)

	Relazione Tecnica (R-1)	
	Elenco Prezzi Unitari (R-2)	
	Computo Metrico Estimativo (R-3)	
	Computo Metrico (R-3b)	
	Quadro Economico (R-4)	
	Relazione geologica, geotecnica e sulle fondazioni (R-5)	
	Relazione sulla pericolosità sismica di base (R-5b)	
	Studio di compatibilità geomorfologica (R-5c)	
	Relazione di calcolo muri di sostegno, sulle fondazioni e sui materiali (R-6)	
	Relazione sulle fondazioni (R-6b)	
	Relazione sui materiali (R-6c)	
	Relazione di calcolo stabilità globale e sui muri di sostegno (R-7)	
	Piano di manutenzione muri di sostegno (R-8)	
	Capitolato speciale d'appalto (R-9)	
	Piano di sicurezza e coordinamento (R-10)	
	Fascicolo con le caratteristiche dell'opera (R-11)	
	Cronoprogramma dei lavori (R-12)	
	Costi della sicurezza (R-13)	
	Piano di manutenzione (R-14)	
	Costo della manodopera (R-15)	
	Schema di contratto (R-16)	
	COROGRAFIA (C-1)	
	Risanamento traversa via Provinciale	
	Pianta stato attuale e piano quotato (P-1)	
	Raffronto rilievo di progetto (P-2)	

	Pianta di progetto (P-3)	
	Profilo di progetto (P-4)	
	Profilo muro e sezione tipo (P-5)	
	Pianta rete acque bianche (P-6)	
	Carpenterie ed armature muri di sostegno (P-S1)	
	Risanamento Via San Nicola	
	Planimetria stato attuale (S-1)	
	Planimetria stato di progetto (S-2)	
	Sezioni attuali e di progetto (S-3)	
	Planimetria rete acque bianche I° tratto (S-4)	
	Planimetria rete acque bianche II° tratto (S-5)	
	Detti documenti, nessuno escluso, che l'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare, per averne già preso visione, esonerando me Ufficiale dalla lettura, vengono sottoscritti dalle parti e rimarranno depositati presso il Settore 5.	
	L'Appaltatore dovrà svolgere l'incarico facendo riferimento alle indicazioni comprese nel progetto esecutivo e rapportarsi con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni, le informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento.	
	Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni vigenti del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 e del Regolamento di attuazione dei Lavori Pubblici DPR 207/2010 e s.m.i..	
	ARTICOLO 8: Termine utile per l'ultimazione dei lavori - Penali in caso di ritardo.	

I lavori devono avere inizio entro 45 (quarantacinque) giorni dalla stipula del presente contratto. Il termine ultimo per l'esecuzione dei lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, computati secondo le vigenti normative. Trascorso tale termine verrà applicata una penale pecuniaria giornaliera di euro 0,40 per mille (euro zero e centesimi quaranta ogni mille) dell'importo netto contrattuale ai sensi dell'art. 145, comma 3 del DPR 207/2010 e s.m.i. e comunque complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo (art. 18 del CSA).

L'Appaltatore si impegna a redigere e a consegnare prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre imprese partecipanti alla gara.

L'Appaltatore si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione dei lavori.

ARTICOLO 9: Risoluzione del contratto

1. Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con la messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori

adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o idoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto o allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 e s. m i;
- l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

m) inosservanza degli obblighi di cui al DPR 62/2013 ai sensi dell'art. 2 del citato decreto.

2. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ARTICOLO 10: Clausola arbitrale.

E' esclusa la clausola arbitrale. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., saranno deferite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

ARTICOLO 11: Cauzione definitiva.

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., cauzione definitiva dell'importo di €. 22.138,46 (euro ventiduemilacentotrentotto/46) a mezzo polizza fidejussoria n. 730799795, rilasciata in Taurianova (RC), in data 07 marzo 2016, dalla compagnia Allianz S.p.A..

Ai fini della determinazione dell'importo garantito, l'Appaltatore ha usufruito del beneficio della riduzione del 50% previsto dall'art. 40 – comma 7 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., perché in possesso della certificazione ISO 9001:2008 n. 2184, rilasciata in data 18 maggio 2012, data di prima emissione, con scadenza 16 maggio 2018, depositata agli atti in copia conforme all'originale dichiarata dalla parte.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione.

ARTICOLO 12: Obblighi assicurativi a carico dell'impresa.

Ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e 125 del

D.P.R. 207/2010 e s.m.i., l'Appaltatore ha presentato, inoltre, polizza C.A.R. n. 730799796, con decorrenza dal 07 marzo 2016 al 07 settembre 2017, rilasciata dalla compagnia di Assicurazioni "Allianz S.p.A.", Agenzia di Taurianova (RC), già acquisita agli atti, per un massimale di €. 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), a copertura dei rischi inerenti i lavori, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 13: Divieto di cessione del contratto.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 118, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 14: Subappalto.

L'Appaltatore ha dichiarato, in sede di gara, di voler subappaltare nei modi e nei termini previsti dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le lavorazioni previste nel bando di gara, riconducibili alla categoria prevalente OG3, nella misura del 30% (trenta).

Detti subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di appalti e di controllo ai fini della prevenzione della corruzione .

ARTICOLO 15: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b) del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Appaltatore, altresì, ha l'obbligo:

a) di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Calabria, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nella Regione Calabria durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;

b) di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

ARTICOLO 16: Pagamenti.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto alla voce Disciplina Economica.

Il pagamento a titolo di acconto e di saldo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento competenti. Tale dichiarazione acquisita produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo. Qualora, su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori, eventualmente assistiti dalle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà al pagamento delle somme corrispondenti, utilizzando le ritenute di cui all'articolo 7, comma 2, del capitolato generale d'appalto di cui al D.M.

145/2000, nonché gli importi dovuti all'Impresa a titolo di pagamento dei lavori eseguiti e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva. In ogni caso verrà applicato l'art. 4 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

ARTICOLO 17: Domicilio dell'Appaltatore.

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in Vibo Valentia, presso la Casa Municipale del Comune. Il domicilio per le comunicazioni dell'Appaltatore è la Sede Legale di in Varapodio (RC), Via Umberto I, n. 27 - Tel. 0966/81209 - pec: impdagostino@pec.it -

ARTICOLO 18: Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 139 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 e s.m.i. e dell'articolo 8 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, per quanto ancora in vigore, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.

ARTICOLO 19: Norme di chiusura.

Per quanto non previsto nel presente contratto, le Parti fanno riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto e all'Elenco Prezzi Unitari allegati al presente contratto in formato digitale, ai sensi dell'articolo 137, comma 3, del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., ed ai piani di sicurezza ai sensi dell'articolo 131 comma 5 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte, inoltre, le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., emanato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. e nel Capitolato Generale d'Appalto approvato con

decreto del Ministero dei LL. PP. n. 145/2000.

ARTICOLO 20: Registrazione.

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell' IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 21: Trattamento dei dati personali.

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 17 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono in mia presenza, previa accertamento delle identità personali, con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005, Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 ed ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. nel testo novellato dall'art. 6, comma 3, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

- IL DIRIGENTE DEL SETTORE 5: **Dott.ssa Adriana Maria Stella Teti**

- L'APPALTATORE: **Sig. Fedele D'Agostino**

- IL SEGRETARIO GENERALE: **Dott. Michele Fratino**